

Marnate si stringe nel dolore per la scomparsa del giovane Luca Re Sartù

Pubblicato: Sabato 12 Agosto 2023



Il viaggio di fede e di condivisione col gruppo dell'oratorio composto da giovani e giovanissimi: il **Portogallo, Lisbona** e la **Giornata mondiale della gioventù**. Poi, negli ultimi giorni i malesseri affrontati sentendo i medici del posto e una situazione generale di miglioramento, una sorta di violenta recidiva ripresentatasi al ritorno che ha portato a **veloce peggioramento e al decesso nel giro di pochi giorni**.

È il quadro di quanto emerge **sul terribile caso della morte di Luca Re Sartù**, 24 anni di Marnate, morto nel pomeriggio di venerdì all'ospedale San Gerardo di Monza. I medici hanno disposto l'accertamento diagnostico, un esame autoptico fuori dalle strade giudiziarie che serve a definire la causa di morte in casi specifici legati ad appurare il quadro clinico e non ad accertare responsabilità per quello che a tutti gli effetti suona come **«qualcosa di imprevedibile»**, come conferma la sindaca di Marnate, **Maria Elisabetta Galli**, in contatto costante con la famiglia della vittima.

Il viaggio in Portogallo era stato annunciato da tempo ed era un evento atteso a cui gli **otto partecipanti si stavano preparando**: uno dei tanti accadimenti che segna la spensieratezza per tanti giovani che gravitano attorno all'oratorio e che è combaciato con la fine del periodo di attività estive che ha coinvolto **oltre 300 ragazzini delle comunità di Marnate e Nizzolina**; coi ragazzi non era presente **il parroco don Alberto Dell'Acqua, in missione in Camerun**.

Il gruppo, partito da Marnate il primo di agosto aveva partecipato alla [Giornata mondiale della gioventù](#), raduno internazionale di spiritualità e cultura dei giovani cattolici dedicato dunque ai ragazzi, promosso dalla Chiesa cattolica su iniziativa del papa. **Al termine della GMG, domenica 6 agosto, il gruppo di giovani fedeli si è spostato in un campeggio sull'oceano** Atlantico per passare gli ultimi giorni prima del rientro in Italia, ed è lì che Luca avrebbe accusato i primi malesseri, con febbre che i medici del posto hanno curato, diagnosticando stanchezza, e fattori legati al cambio di temperatura fra giorno e notte: **il ragazzo, che ha un fisico atletico, sembra superare i problemi di salute**, e rientra nel comune di residenza.

Ma all'arrivo, mercoledì, ecco riaffiorare i disturbi: gli amici lo accompagnano in pronto soccorso alla Mater Domini di Castellanza dove peggiora, e giovedì mattina viene disposto il ricovero all'ospedale San Gerardo di Monza. «Sono stata assieme ai genitori in ospedale, ed è stata una cosa terribile», spiega la sindaca di Marnate, sconvolta per l'accaduto e che parla di una tragedia che ha colpito in profondità la comunità locale, un paese di appena 8 mila abitanti. Per questo lo stesso primo cittadino lancia un appello: **«Capisco la voglia di stare vicino alla famiglia, ma chiedo a tutti i cittadini, in questo momento terribile, di farlo col silenzio e la compostezza che una vicenda come questa merita».**

Ed è proprio il parroco don Alberto Dell'Acqua, dalla missione in Africa, ad affidare al Cielo le parole dedicate a Luca Re Sartù: **«A Dio, Luca! Da dove sei ora, vedi sicuramente meglio e più in profondità del nostro dolore.** Sostieni chi ora soffre di più e chi ha condiviso con te la GMG a Lisbona. Ti hanno accompagnato con la preghiera anche i bambini dell'orfanotrofio che abbiamo portato oggi a fare una nuotata Lagdo. **A Dio, Luca!».**

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it